



**COMUNE DI AVOLA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n.22 del 18/11/2022

L'anno 2022 in data 18/11/2022, alle ore 8:30, riunisce con modalità telematiche, causa pandemia Covid-19, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Avola, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 28 dicembre 2020 e composto in atto dal Dott. Salvatore Licciardi e dal Dott. Filippo Lipari e dal nuovo componente Dr. Orazio Mario Di Bartolo, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 17/06/2021, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Salvatore Licciardi, Via P. D'Asaro n.3 in Palermo.

Sono presenti:

Dott. Salvatore Licciardi Presidente;
Dott. Filippo Lipari Componente;
Dott. Orazio Mario Di Bartolo Componente;

per l'esame della relazione del primo semestre 2022, sullo stato di attuazione del **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi;**

IL COLLEGIO

Visto il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 27/08/20214, approvato dalla Commissione per la Finanza e Stabilità degli Enti Locali in data 25/05/2015 e dalla Corte dei Conti in data 18/09/2015;

Visto l'art.243 quater, comma 6 del T.U.E.L., il quale dispone che l'Organo di Revisione trasmette al Ministero dell'Interno e alla Competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, una relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dallo stesso Piano, entro quindici giorni successivi dalla scadenza di ciascun semestre;

PRESENTA

la seguente relazione del primo semestre 2022 sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi, a norma dell'art.243 quater, comma 6 del T.U.E.L., che viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante.

ESPRIME

parere favorevole alla predetta relazione del primo semestre 2022.

Palermo, 18/11/2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Salvatore Licciardi F.TO DIGITALMENTE
Dott. Filippo Lipari F.TO DIGITALMENTE
Dott. Orazio Mario Di Bartolo F.TO DIGITALMENTE



Comune di Avola

Provincia di Siracusa

Il Collegio dei Revisori

Relazione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi al I Semestre 2022

(art. 243-quater comma 6 D.lgs 267/2000)

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE LICCIARDI

DOTT. FILIPPO LIPARI

DOTT. ORAZIO DI BARTOLO



Comune di Avola

Provincia di Siracusa

I sottoscritti Dott. Salvatore Licciardi (Presidente), Dott. Orazio Di Bartolo (Componente) e Dott. Filippo Lipari (Componente), Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 28/12/2020, rappresentano di seguito le risultanze della verifica sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e sul conseguimento degli obiettivi intermedi ai sensi dell'art. 243 - quater, comma 6 del D.lgs. 267/2000 al 30 giugno 2021.

IL COLLEGIO

Premesso che:

- Con delibera del C.C. n. 12 del 09/04/2014, il Comune di Avola ha riproposto la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
- Con delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, il Comune di Avola ha approvato il Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- Con nota n. 4498 del 25/05/2015 la Commissione per la Finanza e Stabilità degli Enti Locali, istituita nell'ambito della Direzione Centrale della Finanza Locale – Dipartimento degli affari interni e territoriali, presso il Ministero dell'Interno ha trasmesso alla Corte dei Conti la propria relazione istruttoria;
- Con deliberazione n. 281/2015/PRSP del 18/09/2015 la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2014-2023;
- Con deliberazione n. 207/2016/PRSP del 22/09/2016 la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, ha accertato ai sensi dell'art. 243-quater commi 3 e 6 del TUEL, la prima relazione semestrale (parte secondo semestre 2015 e primo semestre 2016) del piano di riequilibrio;
- Con delibera n. 50 del 28/12/2020 il Consiglio comunale del Comune di Avola ha nominato questo Collegio dei Revisori dei conti;
- Che il Collegio si è insediato in data 08.01.2021 con verbale n.1 in pari data;

- Che con Delibera di C.C. n. 12/2021 è stato revocato il Dott. Salvatore Trifirò;
- Che con Delibera di C.C. n. 13/2021 è stato nominato il Dott. Orazio Di Bartolo;
- Che il Collegio scrivente tiene in debita considerazione le relazioni semestrali precedenti e le osservazioni prodotte dalla Corte dei Conti;
- Che con verbale n. 11 dell'8.06.2022 è stata conclusa la relazione relativa allo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi prevista dall'art. 243 quater, comma 6, del D.lgs. 267/2000 relativa al 2° semestre 2021;
- Che questo Collegio ha proceduto alla verifica del rispetto del Piano di riequilibrio approvato dal Consiglio comunale ed ha acquisito le note e le relazioni degli uffici comunali, a seguito della nota prot. 46738 del 08.10.2021, e si riportano di seguito le risultanze in esame;

Premesso ancora che:

- Con deliberazione n. 60/2017/PRSP del 08.03.2017 la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, ha accertato ai sensi dell'art. 243-quater commi 3 e 6 del TUEL, la seconda relazione semestrale, relativa al secondo semestre 2016, del piano di riequilibrio;
- Con deliberazione n. 170/2017/PRSP del 21 settembre 2017 protocollata dal Comune di Avola al n. 54837 del 23.10.2017, la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, ha accertato ai sensi dell'art. 243-quater commi 3 e 6 del TUEL, la relazione semestrale, relativa al primo semestre 2017, del piano di riequilibrio;
- Vista l'Ordinanza n. 20/2018 della Corte dei Conti, che con deliberazione n. 106/2020 della Corte dei Conti della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ha accertato la verifica semestrale 2016-2017-2018;
- A seguito deliberazione n. 83/2019 e deliberazione n. 106/2020 della Corte dei Conti della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, che ha accertato ai sensi dell'art. 243-quater commi 3 e 6 del TUEL, la relazione semestrale del piano di riequilibrio relativa al 2° semestre 2017 e 1° semestre 2018;
- Con deliberazione n. 167/2021 dell' 8.11.2021 la Corte dei Conti della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, che ha accertato ai sensi dell'art. 243-quater commi 3 e 6 del TUEL, la relazione del 1° semestre 2020 del piano di riequilibrio in atto;
- Visto il verbale n. 34 del 07.11.2020 del precedente Collegio dei revisori con il quale riassume la situazione finanziaria ed economica dell'Ente alla data di fine mandato;
- **Che con nota indirizzata Ai Responsabili di Settore prot. n. 6395 del 04.02.2022 è stata richiesta l'attestazione ex art. 243 – quater, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 per l'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale alla data del 31.12.2021.**

VISTO

L'art. 243 – quater comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: *“Ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno, al Ministero dell'economia e delle finanze e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti”*.

L'organo di revisione economico-finanziaria procede alla redazione della relazione semestrale, anno 2021, al piano di riequilibrio pluriennale tenendo in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale per l'esercizio 2021 sino alla data del 31.12.2021, e rende le risultanze di seguito riportate

INTRODUZIONE

La Corte dei Conti con deliberazione n. 281/2015/PRSP del 18/09/2015 ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Avola, e nelle osservazioni conclusive, la Corte ha sottolineato che, nelle more di attuazione, vigilerà sull'esecuzione del piano nelle forme previste dal comma 6 dell'art. 243 quater del D.lgs. 267/2000, monitorando lo stato di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati, con prioritaria attenzione nei confronti degli aspetti problematici riportati in deliberazione.

L'organo di revisione economico finanziario ha proceduto, nella sua continuità, in conformità a quanto stabilito dall'art. 243, quater, comma 6 D.lgs. 267/2000, a verificare i risultati conseguiti dall'Ente Locale in relazione agli obiettivi riportati nel piano di riequilibrio approvato, tenendo conto, anche, di quanto rilevato dal precedente Collegio dei Revisori.

In particolare, il collegio rileva che il Comune di Avola ha approvato in data:

- 11.04.2018 il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 e il bilancio pluriennale 2018-2020, con deliberazione consiliare n. 14 del 11.04.2018;
- 28.07.2018, con delibera di C.C. n. 27 e delibera di C.C. n. 30/2020 il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 il cui risultato di amministrazione che emerge è pari ad € 17.528.694,89;
- 28.05.2019 il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale 2019/2021, con deliberazione consiliare n. 14 del 28.05.2019;

- 29.08.2019 con delibera di C.C. n. 37 il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 il cui risultato di amministrazione che emerge è pari ad € 27.283.289,83;
- In data 28.07.2020 con delibera di C.C. n. 13 il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, giusto verbale Collegio Revisori n. 14 del 30.06.2020 il cui risultato di amministrazione che emerge è pari ad € 39.558.909,97 al netto del Fondo Pluriennale Vincolato;
- In data 01.10.2020 con delibera di C.C. n. 25 il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- In data 06.08.2021 con delibera di C.C. n. 25 il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, e il cui risultato di amministrazione che emerge è pari ad € 45.647.958,96 al netto del Fondo Pluriennale Vincolato;
- In data 26.10.2021 con delibera di C.C. n. 32 il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- Che ad oggi è stato redatto il Rendiconto 2021, la cui scadenza è stata prorogata al 31.05.2022 con D.L. del 30.12.2021 n. 228, convertito con L. 25.02.2022 n.15, approvato dal C.C. con atto n. 11 del 31.08.2022, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione Verbale n. 6 del 25.05.2022;
- Che il Bilancio di Previsione 2022-2024, il cui termine è stato prorogato al 30.06.2022, è stato approvato dal C.C. con atto n. 21 del 07.10.2022, unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti n. 19 del 05.10.2022;

Il collegio ritiene opportuno evidenziare che a seguito dell'approvazione del **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale** l'Ente Locale ha provveduto a redigere i summenzionati documenti contabili nel rispetto degli obiettivi e delle linee programmatiche riportate nel piano, come attestato dai responsabili dei vari uffici e verificato da questo Collegio.

Il collegio pertanto, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 243 – quater, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000, ha provveduto ad accertare i risultati del piano con riferimento agli obiettivi fissati alla data del 30.06.2022 (I Sem 2022).

Al fine di monitorare lo stato di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano di riequilibrio finanziario, questo Organo di revisione, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, ha trasmesso formale richiesta ai Responsabili di Settore con nota n. 28788 del 04.07.2022 (**All. N. 15**), trasmessa in pari data, al fine di acquisire le notizie utili sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano stesso alla data del 30.06.2022.

SEZIONE PRIMA – ANALISI CRITICITA'

Il collegio, nella sua continuità e tenuto conto del contenuto dell'art. 243 – quater, comma 6, del D.lgs. 267/2000, sin dall'approvazione del **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale** da parte del Consiglio Comunale, ha vigilato sull'osservanza delle direttive e degli obiettivi riportati nel piano, sia nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali (in sede di parere per le materie di competenza dell'organo di revisione), che nell'ambito del controllo di regolarità contabile espresso in sede di esame sia del bilancio di previsione 2022/2024, nonché sul Rendiconto di gestione 2021 approvati con deliberazione consiliare rispettivamente n. 21 del 07.10.2022 e n. 11 del 31.08.2022, e della deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, approvata con medesimo atto.

L'organo di revisione ha prestato particolare attenzione alle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti nelle seguenti deliberazioni:

- n. 281/2015/PRSP del 18/09/2015;
- n. 207/2016/PRSP del 22/09/2016 (2° semestre 2015 e 1° semestre 2016);
- n. 60/2017/PRSP del 08/03/2017 (2° semestre 2016);
- n. 170/2017/PRSP del 21.09.2017 (1° semestre 2017);
- n. 106/20/PRSP del 27.07.2020 (2° semestre 2016- 2017-2018);
- Ordinanza n°20 del 25.01.2018 (2° semestre 2017).
- n. 83/2019 del 29/01/2019;
- n. 167/2021/PRSP del 08.11.2021 (1° e 2° semestre 2020).

1) Patto di stabilità

Il collegio rileva e attesta, sulla base dei dati finanziari sul rendiconto 2019 che l'Ente locale ha rispettato gli equilibri economico-finanziari ex art. 162, c. 6, TUEL. Infatti, in sede di monitoraggio annuale delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'art. 1 legge 208/2015, si riscontra un saldo positivo, come evidenziato nella tabella del saldo di finanza pubblica quivi allegata riferita alla **annualità 2018 trasmessa nei termini di legge**;

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZ A ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	17.400,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	-
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2013 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4.017,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.853,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.401,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	30.671,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.248,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	23.248,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.337,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.337,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		27.585,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.086,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	244,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
Obiettivo di saldo finale di competenza		131,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		2.711,00

L'ente ha provveduto in data 14.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23.07.2018 relativa al monitoraggio annuale del rispetto del saldo di finanza pubblica alla data del 31.12.2018 (vedi ricevuta di ricezione del MEF del 14.03.2019).

Dai dati del consuntivo 2021 il Collegio attesta che anche alla data del 31.12.2021 viene rispettato il saldo di finanza pubblica.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2021 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1/08/2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

Della Previsione:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.633.825,19;
- W2 (Equilibrio di bilancio): a pareggio;
- W3 (Equilibrio complessivo): a pareggio;

Dal prospetto dati consuntivi 2021 "Verifica equilibri" emergono i seguenti risultati:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.681.445,41;
- W2 (Equilibrio di bilancio): € 1.031.257,13;
- W3 (Equilibrio complessivo): € 1.340.935,85;

2) Andamento di cassa

Per quanto concerne l'andamento dei flussi di cassa, il Comune di Avola riporta la seguente situazione:

Andamento della Cassa				
	Conto Consuntivo 2018	Conto Consuntivo 2019	Conto Consuntivo 2020	Conto Consuntivo 2021
Entità anticipazioni complessivamente corrisposte (acc. Tit. V)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazioni complessivamente restituite (Imp. Tit. III)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazioni non restituite	0,00	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazioni concedibile ai sensi art. 222 TUEL	10.944.042,77	8.629.680,11	11.362.270,84	12.021.848,32
Entità delle somme maturate per interessi passivi	117.185,84	184.408,38	279.687,51	269.894,70
Giorni di utilizzo delle anticipazioni	365	365	365	365

Il collegio rileva che per l'anno 2021, dai dati di consuntivo, l'Ente Locale ha chiuso l'esercizio con una disponibilità di cassa pari ad euro 0.

Alla data del 31.12.2021 si rileva che l'ente ha una disponibilità pari ad euro 0 e che a tale

data non è stata rimborsata l'anticipazione di tesoreria al 31.12.2021. L'utilizzo dell'anticipazione al 31.12.2021 è stato di euro 4.181.035,59 precisando che a questo ente non sono pervenuti, entro la data del 31.12.2021 i saldi dei finanziamenti regionali, nonché i riversamenti IMU con scadenza al 16.12.2021, che sono stati riversati in tesoreria nei primi giorni di gennaio 2022.

Il precedente Collegio con nota 13576 del 09.03.2018 indirizzata al Responsabile del Servizio tributi, ha proceduto a sollecitare l'ente ad aumentare la percentuale di riscossione delle entrate in modo da affrontare con serenità il sostenimento delle passività esistenti ed il rispetto degli equilibri. Così come dalla Corte dei Conti e come evidenziato, dal Collegio, nella relazione semestrale al 31.12.2017 *“elemento determinante del piano di riequilibrio è rappresentato dalla capacità dell'ente di pervenire ad un sostanziale miglioramento delle capacità di accertamento e, soprattutto, di riscossione delle entrate al fine di rispettare le previsioni elaborate nel piano e reperire le risorse necessarie per sostenere le passività esistenti ed infine assicurare e mantenere i necessari equilibri di bilancio”*.

Con successiva nota prot. 19496 del 12.04.2018, indirizzata per opportuna conoscenza anche al Sindaco, Presidente del Consiglio comunale, al Segretario Generale, al Presidente dell'Organismo interno di valutazione ed al Ragioniere Capo, il Collegio invitava l'Ente e il Responsabile del Servizio tributi a fornire con ogni urgenza le notizie richieste. L'ufficio ha risposto in data 11.07.2018 prot. n° 35446 dichiarando che l'Ente con delibera n° 126 del 25.05.2018, ha avviato le procedure, le cui fasi di aggiudicazione sono a tutt'oggi concluse.

A tal proposito giova ricordare che con determinazione n. 74 del 02/05/2019 è stata affidata alla ditta Delisa Sud la riscossione coattiva dei tributi IMU e TASI anni 2014 e TARI 2017.

Viste le note del Resp. Settore Tributi Prot. nn. 17869 e 17871 del 14/04/2022;

La situazione dei residui delle principali poste di entrata alla data del 31/12/2021, rilevata dai dati da **consuntivo 2021**, risulta essere la seguente:

I dati al 31.12.2021, da **consuntivo 2021**, riportano la seguente situazione:

TARSU E TARI dal 2012	al 31.12.2021	€ 21.099.357,64
ICI – IMU – CANONE IDRICO	al 31/12/2021	€ 31.379.581,14
Per un totale complessivo di		€ 52.478.938,78

Si evidenzia che sono stati incassati alla data del 30.06.2022 i Tributi di seguito elencati: (si veda nota Prot. n. 44574 del 26.10.2022- All. N. 6)

TARSU E TARI dal 2012	al 30.06.2022	€ 1.378.512,97
ICI – IMU – CANONE IDRICO	al 30.06.2022	<u>€1.748.739,28</u>
TOTALE		<u>€ 3.127.252,25</u>

Si continua ad invitare il Responsabile del servizio tributi a sollecitare la ditta appaltatrice, oltre che per dare, con urgenza, impulso alla ditta incaricata di riscuotere con ogni urgenza l'enorme mole di residui attivi di cui sopra relativi ad annualità precedenti, anche per migliorare la percentuale di riscossione degli esercizi in corso ed infine invitando il Segretario Generale a vigilare sull'attività del Servizio Tributi al fine di risollevarne la situazione di cassa dell'ente.

Considerato che in data 2.05.2019 con deliberazione n. 74 è stata affidata alla ditta Delisa Sud la riscossione dei tributi comunali come sopra specificato, dalla documentazione, prodotta dal Settore Tributi, si rileva che, con la collaborazione della Società Delisa, sono stati trasmessi avvisi di accertamento per IMU e TASI, Anno 2021, per un totale di € 1.450.173,09 mentre da parte dell'Ufficio sono stati notificati n. 3823 avvisi di accertamento per IMU/TASI per un importo di € 3.139.978,00.

Il Collegio rileva, altresì, che alla data del 31/12/2021 la situazione della cassa chiude con una anticipazione di € 4.181.035,59 la cui restituzione al Tesoriere non è avvenuta alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021.

Al 30.06.2022 la situazione della Cassa con utilizzo Anticipazione per € 6.381.094,55 di cui € 1.007.435,06 per accantonamento Fondi Vincolati. Tale maggiore, e attuale utilizzo è dovuto al ritardo dei versamenti Statali e Regionali, oltre al ritardo dell'invio dei tributi 2022 ed anche per il pagamento dei D.F.B. per € 2.829.142,95 a fronte debiti riconosciuti per € 4.406.799,30 in data 30/12/2021, con Delibera di C.C. n. 68/2021 e Delibera di C.C. n. 69/2021,

e precisamente:

Debiti Sentenza Sled

- € 2.662.535,38 - residuo debito al 31.12.2021
- € 1.582.770,61 - pagamento 22 a seguito pignoramento presso Tesoreria a favore Aurora srl
- € 635.185,76 - pagamento 22 a seguito pignoramento presso Tesoreria – azionato credito ex art. 511 in favore di Sled Costruzioni Generali srl
- € 29.765,28 - pagamento 22 spese legali
- € **414.813,73 residuo debito da liquidare**

Debiti Sentenza Astaldi

€ 1.744.264,95 - debito riconosciuto al 31.12.2021

€ 581.421,30 - pagata alla data del 30.04.2022

€ 1.162.843,65 **debito al 30/06/2022**, al cui pagamento l'Ente provvederà come segue:

€ 581.421,30 - entro il 30.11.2022

€ 581.421,30 - entro il 30.04.2023

€ **0,00 saldo**

Per le Sentenze Amato l'importo di € 146.909,01 è pagato nell'e.f. 2022, mentre resta il debito di € 114.405,35 per l'e.f. 2023.

Pertanto si evidenzia come nell'e.f. 2022 sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 2.976.051,96, a fronte dei quali l'Ente ha incassato il Mutuo di € 843.786,56.

Il peggioramento si evidenzia per ritardi trasferimenti statali e/o regionali, e per gli scarsi introiti dei Tributi, a per post-pandemia che per il caro bollette.

3) Analisi risultato di amministrazione.

In merito al risultato di amministrazione, l'organo di revisione rileva che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione derivante dal consuntivo, alla data del 31.12.2021 è pari ad euro 52.460.213,92, superiore rispetto all'avanzo registrato nel rendiconto 2020, detratto i fondi accantonati e vincolati per € 49.606.309,40 con un avanzo libero, pari a € 2.853.904,52, come dal prospetto che segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - DATI CONSUNTIVO 2021			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			0,00
RISCOSSIONI	6.408.344,79	57.530.501,22	63.938.846,01
PAGAMENTI	15.588.057,33	48.350.788,68	63.938.846,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	70.794.204,95	14.026.874,25	84.821.079,20
RESIDUI PASSIVI	15.398.711,54	16.962.153,74	32.360.865,28
<i>FPV per spese correnti altri accant.</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Risultato di Amministrazione			52.460.213,92
<i>FCDE</i>			-28.429.088,82
<i>Quota Anticipazione liquidità D.L. 35/2013</i>			-8.444.303,38
<i>Quota Indennità di Fine Mandato al Sindaco</i>			-16.808,33
<i>Quota Fondo di Rotazione</i>			-8.192.930,95
<i>Fondo rischi contenzioso</i>			-3.515.742,86
Totale Parte Accantonata			-48.598.874,34
<i>Vincoli derivanti da Leggi e dai principi contabili</i>			-1.007.435,06
Totale Parte Vincolata			-1.007.435,06
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2021 consuntivo			2.853.904,52

In merito al risultato di amministrazione al 31.12.2021 il Collegio evidenzia che:

- L'Ente, nel rispetto delle norme sull'armonizzazione contabile e, come prescritto dalla deliberazione n. 207/2016/PRSP del 22/09/2016 della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, e come ribadito nella Deliberazione n. 83/2019/PRSP, si evidenzia:
 - Nessun Fondo Pluriennale Vincolato è stato accantonato né di parte corrente, né di parte capitale come si evince dalla Determina del Resp. "Riaccertamenti Residui 2021 e precedenti" giusto Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 4/21.04.2022 e Delibera di G.M. n. 90/22.04.2022;
 - e l'importo complessivo delle somme accantonate di Euro 49.606.309,40 viene dettagliato come segue:
 - Euro 28.429.088,82 per fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2021;
 - Euro 8.444.303,38 quale quota anticipazione liquidità D.L. 35/2013;
 - Euro 16.808,33 quale indennità fine mandato al Sindaco;
 - Euro 8.192.930,95 per quota Fondo Rotazione - Quota F.A.L. 2021 di cui Euro 562.851,24 per quota Fondo Garanzia D.C.;
 - Euro 1.007.435,06 per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili;
 - Euro 3.515.742,86 (di cui € 3.313.119,05 anni precedenti ed € 202.623,81 anno 2021) per **fondo rischi debiti potenziali al 31.12.2021**, la cui congruità è stata attestata dal responsabile

Uff. Legale dell'Ente con apposita nota prot.1396 del 15.03.2022 e per come previsto nel PRF approvato;

- L'Ente, allo stesso modo, ha proceduto, nel Bilancio Preventivo 2022/2024, a vincolare i seguenti importi: Euro **8.852.529,81** a Fondo Crediti dubbia esigibilità sulle previsioni di competenza; Euro 8.852.529,81 per gli esercizi 2023/2024, e nell'anno 2022 ha aumentato il Fondo Rischi debiti potenziali di Euro 502.623,81, mentre per gli anni 2023 e 2024 il Fondo risulta incrementato di Euro 502.623,81 per ciascun esercizio.
- E' stato istituito inoltre il Fondo Garanzie Debiti Commerciali per Euro 788.134,12.

Dalla documentazione dei dati **consuntivo 2021** si rileva che dalla tabella dei parametri strutturalmente deficitari, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 242 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 il Collegio attesta che l'ente **non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie.**(All. N. 11)

Dall'esame del conto consuntivo 2021 si rileva un avanzo di amministrazione di € **2.853.904,52**, per il quale il Collegio suggerisce di girare il predetto importo al Fondo Rischi, trattandosi di un avanzo solo cartolare.

4) **Indebitamento**

Il collegio dei revisori sulla base dei dati economici e finanziari conferma il rispetto dei limiti di indebitamento disposti dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000.

L'indebitamento dell'ente, nel triennio 2019/2021, ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	8.539.331,49	8.257.240,20	8.772.934,35
Nuovi prestiti (+)		843.786,56	
Prestiti rimborsati (-)	282.091,29	328.092,29	337.961,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.257.240,20	8.772.934,47	8.434.972,67
Nr. Abitanti al 31/12	30.806,00	30.806,00	30.806,00
Debito medio per abitante	268,04	284,78	273,81

Durante l'esercizio 2022 l'ente non ha previsto assunzione prestiti a carico del bilancio comunale rispettando il principio di austerità imposto dal Piano di riequilibrio pluriennale approvato.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera di C.C. n. 21 del 07/10/2022 come sopra detto, è prevista una forma di indebitamento a carico dell'ente per pagamento sentenze esecutive SLED per come relazionato dal responsabile di settore con nota prot. n. 16607/06.04.2022 e nota Prot. n. 43065 del 18.10.2022;

	- Mutuo Cassa DD.PP.	€	843.786,56
○ SLED per € 2.662.535,38:	- Regione	€	355.000,00
(€ 487.916,27x3)	- Ente per 3 e.f.	€	1.463.748,81

La superiore somma ad oggi è stata pagata per € 2.217.956,37.

Resta un debito da liquidare nel 2023 per € 414.813,73.

○ ASTALDI per € 4.710.637,00 Ridotto a € 1.744.263,92 per sospensiva accordata:			
(€ 581.421,307x3)	- Ente per 3 e.f.	€	1.744.263,90

La I^ rata di € 581.421,30 è stata pagata in data 26/04/2022.

Nell'e.f. 2021 i superiori Debiti F.B. sono stati riconosciuti dal C.C. con Del. C.C. 68/2021 e con Del. C.C. 69/2021 – Certificati alla Corte dei Conti, e ricorrendo all'indebitamento con Cassa DD.PP. solo per D.F.B. SLED.

Nell' e.f. 2013 l'Ente ha aderito ad Anticipazione di Liquidità per € 4.062.563,56 da restituire in trenta anni, ad oggi il debito è pari ad € 3.332.555,44 con restituzione rata per € 86.438,12.

L'ente ha aderito all'anticipazione di liquidità di cui al D.lgs. 35/13 per l'esercizio finanziario 2020 e per l'importo di € 3.070.070,26, di cui € 1.547.758,27 utilizzati per la restituzione somme residui debiti ATO anni precedenti 2011 – 2012 – 2013, da restituire a Cassa Depositi e Prestiti in 30 anni, con rate di € 130.203,70;

Nell' e.f. 2021 l'Ente ha richiesto a Cassa Depositi e Prestiti A.d.L. per € 2.041.677,68 di veda Delibera di G.M. n. 136/30.06.2021, da restituire a Cassa Depositi e Prestiti in 30 anni a far data 2023, con rate di € 75.050,67

L'Ente ha ottenuto nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 116 del DL. 34/2020, una anticipazione di € 2.041.677,68, per pagamento debiti liquidi alla data del 31/12/2019, con restituzione in 30 anni, a decorrere dall'anno 2023. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità, come riportato al punto 3.20 principio contabile 4.2, e il debito complessivo ammonta ad € 8.444.303,38.

Nessuna Anticipazione di Liquidità è stata richiesta per l'e.f. 2022.

Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL è stato rispettato ed ha avuto la seguente evoluzione per il triennio 2019/2021.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2019	2020	2021
	1,55%	1,60%	1,21%

Debiti per acquisto di beni e servizi anno 2021

Debito commerciale censito al 31/12/2021 in forza del DLgs 33/2013 è stato quantificato in € 4.399.093,67, di cui pagati nel 2022 € 3.508.749,34.

Anticipazione di liquidità

Che l'Ente ha richiesto ed ottenuto fondo per anticipazione di liquidità, ammontante al 31/12/2021 ad € 8.444.303,38, da cui detratte le rate 2021 di € 179.002,82, il saldo si riduce ad € 8.265.300,55, da ammortizzare in 30 anni dalle date di concessione dei prestiti.

Credito Rotativo

Il Credito Rotativo, concesso dal Ministero Interni, a seguito del P.R.F.P., approvato con deliberazione del C.C. N. 47 del 27/08/2014, ammontava al 31/12/2021 ad € 7.522.080,00. Nell'anno 2022, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale N. 18/2019 il Ministero dell'Interno, con apposito decreto ha rimodulato il fondo di rotazione, riducendo l'arco temporale da 30 a 10 anni e concedendo al Comune un contributo per il maggiore onere di € 3.597.468,88, per cui la rata annuale si attesta ad 1.096.970,00 al 31/12/2021, rispetto alla precedente di € 313.420,00. Il residuo debito, ammontante al 31/12/2021 ad € 7.522.080,00, si riduce nell'anno 2022 ad € 4.074.460,00.

Anticipazione di Tesoreria

L'Anticipazione di Tesoreria è una forma di contrazione del debito a breve termine, di carattere eccezionale, sottratta ai limiti di destinazione alle spese di investimento, posti dall'art. 119 della Costituzione, non riconducibile all'indebitamento; l'art. 222 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) e l'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, consentono il ricorso all'anticipazione di tesoreria per superare una momentanea carenza di liquidità e fronteggiare momentanee esigenze di cassa, derivanti dallo sfasamento di tempo che si può verificare tra pagamenti e riscossioni, ma destinate ad essere chiuse entro l'anno.

L'utilizzo dell'anticipazione avviene, in atto, con continuità e l'esposizione riscontrata alla data del 27/09/2022 ammonta ad € 9.810.332,00, di cui € 1.007.435,06 somme vincolate, rispetto al saldo al 31/12/2021 di € 4.181.035,59.

Il ricorso reiterato nel tempo produce un aggravio finanziario per l'Ente ed evidenzia squilibri nella gestione di competenza e dei residui e configura una violazione del disposto dell'art. 119 della C.C., che consente il ricorso al debito solo per finanziare spese di investimento.

L'uso continuo dell'anticipazione è indice di una grave crisi di liquidità che potrebbe ritardare la sostenibilità delle spese ed influire sul mantenimento degli equilibri di bilancio.

Pre-Consuntivo Anno 2022

Dall'esame delle parti correnti, al solo scopo di valutare se con gli incassi si riesce a fronteggiare le spese, il Collegio ha rilevato che la parte corrente del Bilancio (entrate 1+2+3) espone incassi per la somma complessiva di € 15.077.221,87, mentre la parte corrente delle spese (titoli 1 Spese correnti e Titolo 4 Rimborso Prestiti) espone somme pagate per € 18.350.559,52, con una spesa maggiore di 3.273.337,65, la cui regolarizzazione avviene con ricorso all'anticipazione di tesoreria. Anche raffrontando l'incasso del Titolo 4 (entrate in conto capitale) di € 2.060.315,79 a fronte di pagamenti in conto capitale (Titolo 2 spese) di € 4.631.921,93, si rileva un disavanzo di cassa di € 2.571.606,14;

Disavanzo Tecnico di cui all'art 3, c.3 DLgs.118/2011

In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, nell'anno 2014, è emerso il disavanzo tecnico di € 1.783.048,00, coperto con finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno da ammortizzare in anni 30, con una quota annua di € 59.434,96, somma che viene esposta nelle uscite del Bilancio.

5) Organismi partecipati

Non si rilevano, neanche per il periodo considerato dalla presente relazione, concessioni di finanziamento alle società partecipate in luogo di conferimento in conto capitale. Inoltre, non sono presenti concessioni di fidejussioni o lettere di patronage rilasciate a favore di organismi partecipati.

Nel periodo di riferimento della presente relazione l'Ente ha rispettato i parametri e i vincoli di spesa tendenti al suo contenimento.

Con deliberazione di G.M. n. 194 del 23.09.2021 avente per oggetto: **“Approvazione elenco degli enti, aziende e società costituenti il gruppo di amministrazione pubblica ed individuazione area del bilancio consolidato anno 2020 Comune di Avola”**, l'ente ha dato atto che non deve provvedere alla redazione del bilancio consolidato e sulla quale questo Collegio, con verbale n. 36 del 29.10.2021 ha espresso il proprio parere prendendo atto che non sussistono motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020 nelle società descritte nella medesima deliberazione (allegata deliberazione n. 194 del 23.09.2021).

Inoltre, con delibera del Consiglio comunale n. 52 del 28.12.2020 e n. 10/2021 recante per oggetto: **Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche – Art. 20 D.lgs. n. 175/2016, Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche (dati relativi all'anno 2019) – Art. 17 del D.L. n. 90/2014** – sulla quale questo Collegio ha espresso il proprio parere favorevole riportandosi al verbale n. 3 del 02.02.2021 e nota Collegio dei Revisori del 26.02.2021, è stato approvato il censimento delle partecipazioni pubbliche e dalla quale risulta che l'ente non è soggetto alla redazione del Bilancio consolidato.

Per l'e.f. 2020 si è proceduto alla **Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche – Art. 20 D.lgs. n. 175/2016, Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche (dati relativi all'anno 2020) – Art. 17 del D.L. n. 90/2014** – sulla quale questo Collegio ha espresso il proprio parere favorevole giusta delibera del Consiglio comunale n. 63 del 21/12/2021 dalla quale risulta che l'ente non è soggetto alla redazione del Bilancio consolidato.

Con invio di quanto sopra alla BDAP al n. prot. RGS 24472 del 04.02.2021(e.f. 2019).

Con invio di quanto sopra alla BDAP al n. prot. RGS 284364 del 16.11.2021(e.f. 2020).

Per l'e.f. 2021 è stata adottata la Delibera di G.M. n. 63 del 23.09.2022 *“Approvazione elenco Enti, Aziende e Società costituenti il gruppo di Amm.ne pubblica ed individuazione area del Bilancio Consolidato anno 2021 – Contabile”* l'Ente ha dato atto che non deve provvedere alla redazione del Bilancio Consolidato ed è stato dato il parere dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale N. 20 del 22/10/2022; l'invio alla BDAP è avvenuto in data 4/11/22 Prot. N. 250549;

SEZIONE SECONDA – FATTORI DI SQUILIBRIO

L'organo di revisione ha prestato particolare attenzione alle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 281/2015/PRSP del 18/09/2015, nella deliberazione n. 207/2016/PRSP del 22/09/2016, (2° semestre 2015 e 1° semestre 2016) nella deliberazione n. 60/2017/PRSP del 08/03/2017 (2° semestre 2016) della Corte dei Conti e nella deliberazione n. 170/2017/PRSP del 21.09.2017 (1° semestre 2017) Sezione di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione n. 106/2020/PRSP del 27.07.2020 (2° semestre 2017-2018), nell'Ordinanza n. 20 del 25.01.2018 (2° semestre 2017) e n. 83/2019 del 29/01/2019, e Del. 167/08.11.2021 in sede di monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi intermedi prefissati nel piano.

In particolare, il collegio si è soffermato ad analizzare gli aspetti problematici che la Corte dei Conti ha posto in evidenza nella deliberazione n. 60/2017/PRSP del 08/03/2017 e nella deliberazione n. 170/2017 del 21 settembre 2017 quali:

- 1) Ricostituzione fondi vincolati;
- 2) Monitoraggio del contenzioso;
- 3) La gestione della cassa;
- 4) La gestione dei residui dell'ente.

1) Integrale assolvimento dei debiti secondo le tempistiche indicate dal piano;

La Corte dei Conti nella deliberazione n. 281/2015/PRSP del 18/09/2015 ha approvato il P.R.F.P. del Comune di Avola riportando al paragrafo 6, rubricato “*fattori di squilibrio ed esposizione debitoria dell’Ente*” le criticità dell’Ente, ed in particolare: “**l’integrale assolvimento dei debiti, secondo le tempistiche indicate nel piano che costituirà oggetto di prioritaria attenzione da parte della Sezione in sede di monitoraggio semestrale**”.

Il collegio rileva che per l’anno 2021 sono stati previsti DFB per € 134.657,06 così come prescritto nel PRF approvato.

Inoltre sono stati riconosciuti ulteriori D.F.B. per € 4.992.943,14 con delibere del C.C. trasmesse alla Corte dei Conti prot. nn. 60613/28.12.2021 – 1969/13.01.2022 – 6934/07.02.2022 interamente impegnati negli e. f. di riferimento, la quota per l’anno 2021 pari ad € 1.388.002,87 di cui per sentenze rientranti nella lettera A) per € 1.269.359,94 del comma 1 dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 ed € 118.642,93 rientranti nella lettera E), regolarmente trasmesse alla Corte dei Conti.

Tra i superiori Debiti riconosciuti nell’e.f. 2021 rilevano: D.F.B. per sentenze esecutive SLED ed ASTALDI per come programmato dal Resp. di Spesa, nel Bilancio di previsione 2021, solo per sentenza SLED si è proceduto ad indebitamento per € 843.786,56 con CASSA DD.PP. ad oggi sono stati effettuati pagamenti per D.F.B. per € 2.946.286,68, nota Prot.43065 del 18.10.2022.

Debiti Fuori Bilancio e passività potenziali

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:						
- lettera a) - sentenze esecutive	282.740,95	178.301,21	166.046,40	96.252,33	11301,26	1269.359,94
- lettera b) - copertura disavanzi						
- lettera c) - ricapitalizzazioni						
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza						
- lettera e) - acqu. beni e servizi senza impegno di spesa			31646,17		10.762,85	118.642,93
Totale	282.740,95	178.301,21	197.692,57	96.252,33	22.064,11	1.388.002,87

Per quanto concerne la quota di debiti fuori bilancio di competenza dell’esercizio 2021, come programmato nel PRF, sono stati previsti nel bilancio € 134.657,06, già riconosciuti, oltre € 1.388.002,87 sopraggiunti per sentenze, tutti riconosciuti dal Consiglio comunale, le cui procedure di liquidazione sono in corso, nel rispetto del piano di rateizzazione accordato con i creditori.

Tutte le deliberazioni di riconoscimento sono state trasmesse alla Corte dei Conti note prot. nn. 60613/28.12.2021 – 1969/13.01.2022 – 6934/07.02.2022.

Sono stati previsti nell’e.f. 2022-2024 D.F.B. da riconoscere:

- Anno 2022 per € 1.626.713,31 di cui già riconosciuti per € 1.437.903,66 e da riconoscere per € 188.809,65;
- Anno 2023 per € 1.395.400,00 già riconosciuti e programmati per quota parte esercizio di

riferimento;

- Anno 2024 per € 194.657,08 già riconosciuti e programmati per quota parte esercizio di riferimento;

Si veda nota Responsabile Progettazione OO.PP. Prot. n. 43065 del 18.10.2022 , nota Responsabile LL.PP. Prot. n. 43495 del 19.10.2022 e nota Responsabile Settore Sociale Prot. n. 43774 del 21.10.2022.

Monitoraggio delle cause in corso e congruità del fondo rischi progressivamente alimentato:

L'organo di revisione economico finanziaria ha richiesto all'Ente Locale, ed in particolare al Responsabile dell'Ufficio legale Dott.ssa Composto, con apposita nota del 04/02/2022 e nota prot. n. 6395 del 04/02/2022, l'ammontare complessivo del contenzioso in essere alla data del 31.12.2021 tenendo conto di quanto comunicato con la nota prot. 137 del 03/01/2017.

L'Ufficio Legale con nota prot. n. 47645 del 15/11/2022 (**All. N. 9**), ha dato riscontro alle richieste del collegio, comunicando quanto segue:

- L'ammontare del contenzioso in cui l'Ente è convenuto/resistente ovvero attore in giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo risulta essere pari ad euro 2.571.247,82. Di seguito vengono riportati i contenziosi di maggiore rilievo:

A) PRATICA ASTALDI S.P.A. C/COMUNE DI AVOLA, avente per oggetto risarcimento danni per inadempimento contrattuale: a seguito di annullamento del lodo arbitrale con sentenza della Corte di Appello di Roma n. 3143 del 18/5/2016, la riproposizione da parte della Astaldi S.p.A. , con atto di citazione pervenuto il 23/9/2016, avanti al Tribunale di Catania – sezione imprese, della medesima domanda nel *quantum*, già formulata quale atto di accesso agli arbitri, di condanna al pagamento della complessiva somma di euro 32.161.222,76 per il quale il Comune prontamente ha predisposto ogni contestazione e difesa. Tale somma, a seguito dell'accoglimento delle conclusioni della CTU si è ridotta ad euro 1.154.835,00 oltre eventuali accessori che saranno determinati dal Tribunale, che con successiva Sentenza il Comune viene condannato al pagamento di € 4.069.095,00, cui vanno aggiunti IVA, interessi legali, rivalutazione monetaria, competenze, c.p.a., ammontanti complessivamente ad € 4.710.637,00 Successivamente con sentenza di sospensiva della Corte di Appello il debito è stato definito e riconosciuto in € 1.744.263,90 oggi riconosciuto con Del. C.C. 68/2021, e pagata la I^ Tranche di € 581.421,30 in data 26/04/2022;

La sentenza ASTALDI viene appellata dal competente ufficio legale.

B) PRATICA SLED COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.C/COMUNE DI AVOLA, avente per oggetto i pagamenti di rate di appalto: il Comune di Avola è stato condannato dalla Corte di Appello di Catania **per € 2.662.535,38**, ad oggi è pendente giudizio presso la Corte di Cassazione e per come relazionato dal Resp. di Spesa OO.PP., è stato riconosciuto interamente

il D.F.B. si veda Del. C.C .n. 69/2021, ad oggi in corso le procedure di pagamento.

- L'ammontare del rimanente contenzioso in cui l'Ente è attore-ricorrente, comunicato dal Responsabile del servizio contenzioso, **viene rideterminato in euro 1.514.057,46**;
- L'ammontare complessivo del contenzioso tributario dei ricorsi presentati da contribuenti ascende ad € 1.234.792,27;

L'ufficio Legale attesta quanto segue: “La consistenza del Fondo Rischi, in conformità alle previsioni di cui al P.R.F., e rispetto alla data richiesta, va peraltro valutata in connessione con i dati appena esposti, inerenti il contenzioso in atto e le potenziali passività che, dall'esito dello stesso, potrebbe derivare, tenendo in debito conto l'oggettiva difficoltà di effettuare una previsione esatta in materia legata all'area del giudizio”. (Nota Prot. n. 47645 del 15/11/2022) (All N. 9)

Il collegio dei revisori, in ossequio a quanto prescritto dalla deliberazione della Corte dei Conti, prende atto della nota dell'Ufficio Legale n. 47645 del 15/11/2022, sopra riportata, per quanto attiene al Fondo Rischi accantonato rispetto a quanto stabilito dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ritiene che l'entità del Fondo risulta coerente e congrua.

Il Collegio invita, a maggiore garanzia per l'Ente, a vincolare l'avanzo di amministrazione libero, derivante dal consuntivo 2021 a Fondo Rischi al fine di potere in ogni momento sopperire a qualsiasi soccombenza.

Dagli atti, fino alla data odierna, prodotti dall'amministrazione l'avanzo di amministrazione libero risultante da consuntivo 2021 è pari ad € **2.853.904,52** importo interamente non utilizzato e non utilizzabile in quanto solo cartolare, non essendoci la disponibilità finanziaria accantonata.

1. Ulteriori passività, in termini di cassa, relative ai fondi a destinazione vincolata e a debiti nei confronti di ATO SR 2;

La Corte dei Conti con deliberazione n. 207/2016/PRSP del 22/09/2016, in sede di monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano, invita: “il collegio a prenderne atto e invita l'ente a valutare la possibilità di ricorrere a forme di anticipazione di liquidità alternative rispetto a quella menzionata (risorse previste dall'art. 19, comma 2 ter della L.R. n. 9/2010 in attesa di riscontro da parte della regione siciliana), purché idonee allo scopo”.

Per quanto concerne i debiti nei confronti dell'ATO SR 2 S.P.A. – Società per la gestione integrata dei rifiuti in liquidazione”, il Comune continua a dichiarare che gli stessi risultano regolarmente impegnati. Tali debiti, come riportato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale si sarebbero estinti con le risorse di cui all'art. 19, comma 2 ter, della legge regionale n. 9/2010, introdotto dall'art. 11, comma 64, legge regionale del 09/05/2012 n. 26, poi modificato

dall'art. 1, comma 6, lettera c) n. 1) e 2) legge regionale 19/09/2012 n. 49 per la somma complessiva di € 1.547.758,27.

Poiché tali finanziamenti non sono stati più erogati dalla Regione Siciliana, **P'Ente ha proceduto all'estinzione di tali debiti** nell'esercizio finanziario 2020 con utilizzo dell'anticipazione di liquidità Cassa DD.PP. D.L. 35/2013 come da delibera G.M. 98 del 30.06.2020.

In merito ai fondi a destinazione vincolata, per la parte accantonata il servizio finanziario, previa verifica da parte di questo Organo, esibisce la sotto indicata tabella dalla quale risultano somme accantonate dall'Avanzo di amministrazione al 31.12.2021 come segue:

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo quadriennio - dati del 2021 da consuntivo:

	2018	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	27.283.289,83	39.558.909,97	45.647.958,96	52.460.213,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	23.931.584,07	34.214.409,40	43.216.687,10	48.598.874,34
Parte vincolata (C)			1.007.435,06	1.007.435,06
Parte destinata agli investimenti (D)	1.007.435,06	1.007.435,06		
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.344.270,70	4.337.065,51	1.423.836,80	2.853.904,52

La parte accantonata risulta coerente e congrua nel rispetto del principio contabile 4.2 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., giusti verbali Collegio dei Revisori nn. 30/2020 - 21/2019 - 14/2020, - 20/2021, verbale per c/consuntivo 2021 N. 6 del 25/05/2022.

La parte degli accantonamenti di cui all'avanzo di amministrazione derivante da **consuntivo 2021** è stata definita dai Responsabili con proprie Determinazioni in sede di elaborazione del rendiconto 2021, si veda Delibera di G.M. n. 90/22.04.2022 e verbale n. 4/21.04.2022.

Nell'e.f. 2021 occorre altresì precisare che non è stato costituito il FPV per l'esercizio finanziario 2021, per come determinato dai vari Resp. di centri di Spesa per l'e.f. 2021 con il Riaccertamento Residui 2021 per come relazionato dal Responsabile del Servizio LL.PP..

Nel rispetto del Principio contabile della competenza finanziaria potenziata, e per come attestato dai responsabili e come determinato dai Responsabili di servizio nel rispetto del p.c. 6.1 allegato 4.2 D.lgs. 118/2011 e meglio definito in sede di ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi con apposite determinazioni nel rendiconto per l'esercizio 2021. Si veda Delibera di G.M. n. 90/22.04.2022 e Verbale n. 4/21.04.2022.

Nessun F.P.V. è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2022-2024.

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Come prescritto dall'art. 193 del TUEL approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'organo consiliare provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Gli equilibri di Bilancio sono stati rispettati nell'approvazione del Bilancio Previsionale 2021-2023 la cui approvazione, per emergenza Covid-19 è stata prorogata al 31/07/2021, – delibera C.C. n. 32 del 26.10.2021.

Il Comune di Avola con deliberazione consiliare n. 32 del 26.10.2021 ha provveduto in tal senso dando atto del permanere degli equilibri finanziari del bilancio 2021 sulla cui deliberazione del Collegio ha espresso il proprio parere positivo con verbale n. 24 del 29.09.2021.

Con Delibera di C.C. n. 21 del 07.10.2022 si dà atto del permanere degli equilibri nell'e.f. 2022.

3. L'effettiva realizzazione delle economie di spesa, con particolare attenzione alle spese del personale;

Nel periodo di riferimento della presente relazione l'Ente ha rispettato i parametri e i vincoli di di spesa tendenti al suo contenimento.

Come si evince dal presente prospetto e come certificato dai questionari trasmessi alla Corte dei Conti relativi ai vari bilanci e rendiconti, è stato rispettato il vincolo fissato dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006.

La spesa di personale sostenuta **nell'anno 2021 dei dati consuntivi** rientra nei limiti di cui

Spese per il Personale					
	spesa media rendiconti 2011/2013	Conto Consuntivo 2019	Conto Consuntivo 2020	Conto Consuntivo 2021	Previsione 2022
Spesa intervento 01	10.314.792,36	8.345.816,84	7.951.055,09	7.156.982,37	7.130.323,10
Spesa inclusa nell'int. 03					
IRAP	648.806,94	559.592,66	548.096,26	479.343,24	389.537,81
Totale spesa di personale	10.963.599,30	8.905.409,50	8.499.151,35	7.636.325,61	7.519.858,91
Spese escluse	710.434,41	489.429,10	549.232,12	453.656,94	544.159,45
Spese soggette al limite	10.253.164,89	8.415.980,40	7.949.919,23	7.182.668,67	6.975.699,46
Spese correnti	22.894.880,21	23.884.869,31	25.590.658,79	26.742.198,48	26.350.347,57
Incidenza % su spese correnti	44,78	35,23	31,06	26,85	26,47

all'art.1, comma 557 e 557/quarter della legge 296/2006.

Le spese dell'anno 2022 sono previsionali per l'intero anno.

Il collegio rileva che per l'anno 2021 le spese per il personale sono pari al 26,85% sul totale delle spese correnti, ed in termini percentuali, si mantengono in linea con quanto previsto dal P.R.F.P. La minore spesa registrata nel 2021 rispetto al 2020 è pari ad € 767.250,56 tenendo conto degli adeguamenti contrattuali applicati con il nuovo CCNL del 18/05/2018 (nota prot. n. 17403 dell'8.04.2021).

Infatti, il Comune di Avola, in ottemperanza a quanto riportato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ha adottato una politica di contenimento della spesa e delle cessazioni per collocamento a riposo 2014-2021 per complessivi € 2.640.170,77 vedi nota responsabile geom. C. Macauda, nota prot. n. 17411 del 14/04/2022.

Anche per l'e.f. 2022 la Spesa del Personale è in continua riduzione per la politica di pensionamenti, con una differenza positiva di riduzione prevista tra il 2022 e 2021 di -€ 206.969,21.

4. La gestione dei residui dell'ente:

In merito ai residui attivi e passivi, il collegio rileva che l'ente locale ha eseguito per l'anno 2021 il riaccertamento ordinario con deliberazione di G.M. n. 90 del 22.04.2022 avente per oggetto: "Riaccertamento Ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2011" sulla cui deliberazione il Collegio ha espresso parere con verbale n. 4 del 21.04.2022.

Inoltre, in conformità a quanto prescritto nel **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale**, l'ente ha accantonato in bilancio preventivo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per l'anno 2016 la somma di euro 809.671,76 come previsto dalla normativa vigente e in ossequio al P.R.F.P.

Per l'anno 2017 è stata accantonata a FCDE la somma di € 2.162.572,43;

Per l'anno 2018 è stata accantonata a FCDE la somma di € 3.895.335,35;

Per l'anno 2019 è stata accantonata a FCDE la somma di € 5.153.310,47;

Per l'anno 2020 è stata accantonata a FCDE la somma di € 7.727.980,26;

Per l'anno 2021 è stata accantonata a FCDE la somma di € 7.822.780,14;

Per l'anno 2022 Bilancio di Previsione 2022-2024 è stata accantonata a FCDE la somma di € 8.852.529,81.

In sede di rendiconto gli accantonamenti per FCDE risultano pari a:

- esercizio finanziario 2016 € 12.456.362,27;

- esercizio finanziario 2017 € 15.215.675,74;

- - esercizio finanziario 2018 € 17.972.025,30;

- esercizio finanziario 2019 € 20.014.055,74;

- esercizio finanziario 2020 € 25.544.375,59;

- esercizio finanziario 2021 € 28.429.088,82.

Tutti gli accantonamenti rispettano il disposto dell'Allegato 4.2 D.lgs. 118/2011 e s.m.i., vedi Delibera di G.M. n. 97 del 2.05.2022 e verbale Collegio dei Revisori n. 6 del 25.05.2021, e verbale n. 19 del 05.10.2022.

Altri Fondi accantonati per come specificato di seguito:

- Fondo rischi per debiti potenziali al 31.12.2021 per € 3.515.742,86;
- Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 per € 538.125,00 giusta determina del funzionario responsabile 318/2021 (nota n.15482 del 29/03/21);
- Nessun Fondo pluriennale vincolato per l'e.f. 2021 per come determinato dai vari Resp. di Spesa;
- Fondo investimenti vincolato al 31.12.2021 per € 1.007.435,06.

Nell' e.f. 2022-2024 è stato previsto accantonamento per Fondo Rischi per € 502.623,81x3 – per un totale complessivo di € 1.507.871,3

Entità dei residui al 31/12/2021 (valori da consuntivo 2021)					
	iniziali 2021	riscossi/pagati	dalla competenza	da riportare	variazioni
RESIDUI ATTIVI	77.229.015,08	6.408.344,79	14.026.874,25	84.821.079,20	-26.465,34
RESIDUI PASSIVI	31.042.931,12	15.588.057,33	16.962.153,74	32.360.865,28	-56.162,25

Nel dettaglio dei titoli si osserva:

Situazione Residui da consuntivo 2021					
ATTIVI	Residui al 1/1/2021	riscossioni 2021	Riaccertamento al 31.12.2021	residui da competenza/2021	residui finali
Titolo I	43.372.787,89	3.330.443,32	-16.726,02	7.620.132,81	47.645.751,36
Titolo II	1.353.129,88	742.240,66	0,00	2.050.501,27	2.661.390,49
Titolo III	20.290.179,58	868.893,86	-9.068,45	2.103.807,15	21.516.024,42
Titolo IV	4.748.461,84	1.426.431,62	-181,87	1.376.996,36	4.698.844,71
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.685.903,85	0,00	-489,00	843.786,56	2.529.201,41
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	5.778.552,04	40.335,33	0,00	31.650,10	5.769.866,81
TOTALI	77.229.015,08	6.408.344,79	-26.465,34	14.026.874,25	84.821.079,20
PASSIVI	residui al 1/1/2021	pagamenti/2021	Riaccertamento al 31.12.2021	residui da competenza/2021	residui finali
Titolo I	14.663.542,38	8.120.068,46	-52.291,33	8.758.430,06	15.249.612,65
Titolo II	7.971.807,02	3.028.360,87	-3.868,78	4.008.332,57	8.947.909,94
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	4.360.667,47	4.360.667,47	0,00	4.181.035,59	4.181.035,59
Titolo VII	4.046.914,25	78.960,53	-2,14	14.355,52	3.982.307,10
TOTALI	31.042.931,12	15.588.057,33	-56.162,25	16.962.153,74	32.360.865,28

Osservazioni:

Si rileva dai dati come sopra evidenziati, specialmente per quanto attiene i residui attivi, una scarsa capacità di riscossione degli stessi, infatti i primi tre titoli delle entrate (parte corrente) presentano una bassa percentuale di riscossione che si attesta al 7,60% come sotto evidenziato dai dati **consuntivo 2021, che rappresenta un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, il cui tasso si attestava al 4,52%.**

percentuale riscossione - pagamenti					
ATTIVI	residui al 1/1/2021	riscossioni 2021	%	Riaccertamen to al	residui da competenza/2017
Titolo I	43.372.787,89	3.330.443,32			
Titolo II	1.353.129,88	742.240,66			
Titolo III	20.290.179,58	868.893,86			
totale	65.016.097,35	4.941.577,84	-7,60		
PASSIVI	residui al 1/1/2021	pagamenti 2021		Riaccertamen to al	residui da competenza/2017
Titolo I	14.663.542,38	8.120.068,46			
Titolo IV	0,00	0,00			
totale	14.663.542,38	8.120.068,46	-55,38		

Invece, maggiore, risulta la capacità di pagamento che si attesta al 55,38%.

5. Equilibri complessivi

In merito al conseguimento degli obiettivi raggiunti dai vari centri di responsabilità in ordine allo stato di attuazione delle misure di risanamento programmate, il collegio ha richiesto ai vari uffici, con apposita nota prot. n. 28788 del 04.07.2022, ai sensi ex art. 243-quater, di comunicare i risultati conseguiti e di comunicare nella stessa sede l'esistenza di debiti fuori bilancio e/o eventuali passività di competenza di ciascun ufficio prive di regolare impegno di spesa.

Dall'esame delle note dei singoli uffici, ai fini della evidenziazione di debiti fuori bilancio, si **rileva dalle comunicazioni dei Responsabili di ufficio che sono emersi debiti fuori bilancio per € 188.809,65 (Programmati nel Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 07.10.2022, ad oggi in corso la redazione di atti per il riconoscimento nell'e.f. 2022), di cui € 12.000,00 da Comando VV.UU., si veda nota Responsabile Prot. n. 46032 del 4.11.2022; € 155.944,84 da Settore Programmazione OO.PP. si veda nota Responsabile Prot. n. 43065 del 18.10.2022; ed € 20.864,81 da Settore Sociale, si veda nota Responsabile Prot. n. 43774 del 21.10.2022; € 141.240,00 da Settore Ecologia, si veda nota Prot. N. 43495 del 25.10.2022 risulta in corso una transazione con Agenzia delle Entrate.**

Il Collegio rileva che alla data del del 31.12.2021 risultano censiti debiti commerciali, già impegnati per € 4.399.093,67, Certificati in Piattaforma MEF, nei termini di legge; Ad oggi sono stati effettuati pagamenti nell'anno 2022 per € 3.508.749,34, la differenza risulta in lavorazione.

SPESE

In considerazione dei dati complessivi forniti dall'ufficio Ragioneria dell'ente locale, si rileva che la spesa corrente (anno 2021 da **consuntivo**) ammonta ad euro 26.842.198,48, mentre per l'anno 2020 ammontava ad euro 25.590.658,29, con una differenza anche se negativa per l'ente, ma in linea con gli obiettivi programmati dal P.R.F.P., che prevedeva una differenza positiva tra risparmi di spesa ed incremento di entrate pari ad € 2.160.605,05, raggiungendo al 31.12.2021 una maggiore differenza positiva tra entrate e spese di € 2.746.291,11 (All. N. 14), nonostante gli adeguamenti di spesa sostenuti dall'Ente nell'esercizio finanziario 2021 per oneri contrattuali dovuti al personale dipendente e ulteriori finanziamenti regionali per Emergenza Sanitaria Covid-19 che, oltre a incidere sulla parte entrata hanno inevitabilmente lievitato anche la spesa, oltre la spesa ulteriore per ricovero disabili e minori, anche per l'esercizio 2021 che l'Ente ha dovuto anticipare per conto dell'ASL, vedi nota responsabile servizi sociali Prot. n. 8263/2022.

Nell'esercizio 2021 la spesa risulta aumentata per i maggiori proventi ottenuti e finalizzati da Entrate per Emergenza Sanitaria Covid-19, ed ai ristori specifici, per come certificato sul sito del MEF.) Certificazione MEF:

- 2020 invio con Prot. n. 137592 del 24.05.2021;
- 2020 reinviato per richiesta rettifica da Mef con Prot. n. 34247 del 04.03.2022;
- 2021 invio con Prot. n. 120812 del 19.05.2022;

ENTRATE

Per quanto concerne le entrate, l'ufficio Ragioneria dell'ente fornisce i prospetti dai quali si rileva che le entrate di competenza, programmate e realizzate, come sotto indicato, hanno rispettato quanto prescritto dal P.R.F.P.

Per quanto attiene alle riscossioni/pagamenti della parte corrente del bilancio si riporta il seguente prospetto:

Andamento riscossioni e pagamenti complessivi (competenza + residui)			
	rendiconto 2020	consuntivo 2021	al 30.06.2022 pre-consuntivo2022
Tit.I-Entrate tributarie	12.154.822,53	14.106.494,28	8.805.672,35
Tit.II-Entrate da trasferimenti	6.786.246,35	6.418.562,97	4.132.836,69
Tit.III-Entrate Extratributarie	3.830.557,39	4.619.975,02	2.540.983,71
Totale entrate correnti	22.771.626,27	25.145.032,30	15.704.492,75
Tit.I-Spese correnti	24.569.686,00	25.439.135,73	18.968.524,59
Tit.IV-Rimborso prestiti	510.899,26	704.701,15	604.562,69
Differenza di parte corrente	-2.308.958,99	-998.804,58	-3.868.594,53

Riguardo alle previsioni di Cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili teoricamente in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, ma inadeguate, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE, in quanto gli incassi in atto sono eccessivamente insufficienti a coprire le spese programmate.

Si ritiene opportuno evidenziare che gli avvisi per l'incasso della TARI, per la somma complessiva di € 4.340.710,23 (acconto 80% ruolo 2021), sono stati trasmessi tardivamente agli utenti solo in data 7/7/22 e lo stesso per gli avvisi del servizio idrico, che risultano trasmessi agli utenti in data 1/7/22, la cui somma ammonta ad € 2.983.345,67 e gli incassi nella realtà non raggiungono livelli apprezzabili.

L'Ente non riesce a garantire neppure la consistenza della cassa vincolata, il cui ammontare di € 1.007.435,06, derivante dal Fondo Vincolato a fronte di finanziamenti per opere pubbliche da realizzare, rientra nei limiti dell'anticipazione.

Il collegio rileva un saldo negativo quale differenza di parte corrente ammontante ad euro 998.804,58, che non si sarebbe verificato se la Regione siciliana avesse erogato i saldi dei trasferimenti per l'esercizio 2021 in termini di cassa, ammontanti ad € 1.169.425,00 come si rileva dalla Certificazione già trasmesse alla Ragioneria Generale dello Stato, che avrebbe dovuto erogare entro il 31.12.2021, nonché le risorse per minori Entrate da Covid-19, oltre la maggiore spesa sostenuta dall'ente per ristori finalizzati a Emergenza Covid-19. Con i dati provvisori al 30/06/2022, il saldo negativo di € 3.868.594,53, determinato dal ritardo nei trasferimenti Statali e/o Regionali, oltre al ritardo dell'incasso dei tributi locali addebitato al post pandemia e al caro bollette.

SEZIONE TERZA – MISURE DI RISANAMENTO

La deliberazione n. 281/2015/PRSP – Corte dei conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana del 18/09/2015, nel paragrafo 7 ed 8, analizza l'andamento delle entrate e delle spese dell'Ente necessarie per assicurare la sostenibilità del piano.

Infatti, un elemento determinante del piano di riequilibrio è rappresentato dalla capacità dell'ente di pervenire ad un sostanziale miglioramento delle capacità di accertamento e, soprattutto, di riscossione delle entrate, al fine di rispettare le previsioni elaborate nel piano e di reperire le risorse necessarie per sostenere le passività esistenti ed infine per assicurare e mantenere i necessari equilibri di bilancio ed infine ancora per non ricorrere nelle onerose anticipazioni di cassa presso l'Istituto bancario tesoriere.

La deliberazione n. 207/2016/PRSP del 22/09/2016 della Corte dei Conti, Sezione di

controllo per la Regione Siciliana, avente per oggetto il controllo ai sensi dell'art. 243-quater commi 3 e 6 del TUEL, periodo secondo semestre 2015 e primo semestre 2016 del piano di riequilibrio, afferma che la sostenibilità del piano è condizionata, dal lato attivo alla capacità dell'ente di pervenire a un **sostanziale miglioramento delle entrate, in termini di competenza e principalmente di cassa**, al fine di reperire le risorse necessarie al finanziamento delle passività esistenti.

Tali affermazioni fatte dalla Corte dei Conti nella sopra citata deliberazione 207/2016/PRSP del 22.09.2016 sono ancora attuali non avendo l'ente raggiunto i livelli ottimali di riscossione, sufficienti ad assicurare stabilità di cassa con conseguente azzeramento degli oneri finanziari che ne derivano.

A tal fine, il collegio rileva che il Comune di Avola ha adottato una serie di misure volte a pervenire ad un sostanziale miglioramento della capacità di accertamento e delle riscossioni delle entrate (vedi noto paragrafo destinato ai tributi locali), ed inoltre sono state adottate misure di contenimento e riduzione delle spese (spese del personale), in conformità a quanto prescritto dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Al fine di verificare lo stato di attuazione del piano con riferimento all'andamento delle entrate correnti relative all'esercizio 2018, 2019, 2020, e consuntivo 2021 si è ritenuto opportuno elaborare il seguente prospetto comparativo:

Entrate correnti

ENTRATE CORRENTI				
	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021
Entrate Titolo I	17.399.756,76	17.946.712,70	17.247.791,13	18.396.183,77
Entrate Titolo II	4.016.670,13	4.311.877,06	6.936.639,57	7.726.823,58
Entrate Titolo III	5.853.023,13	6.593.846,21	5.721.748,20	5.854.888,31
Totale Entrate correnti	27.269.450,02	28.852.435,97	29.906.178,90	31.977.895,66

Dal presente elaborato si evince l'andamento delle entrate correnti per gli esercizi 2018, 2019, 2020 e come da consuntivo 2021, che hanno garantito il corretto equilibrio di parte corrente, nonché la coerenza con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale evidenziando un netto miglioramento rispetto alle previsioni programmate (pag. 57 del Piano) di € 2.160.605,05, tenuto conto dei minori trasferimenti regionali e statali, raggiungendo una maggiore entrata di € 1.620.271,82 con un obiettivo raggiunto e superato di € 2.746.291,11.(All. N. 14)

Altro elemento determinante del piano di riequilibrio è rappresentato dalla capacità dell'ente di ridurre le spese e di un loro contenimento. Dall'esame delle attestazioni pervenute dai vari settori dell'amministrazione locale si rileva che l'azione amministrativa è improntata nel rispetto delle

direttive e degli obiettivi del piano.

Ammontare spese correnti

SPESE CORRENTI				
	Consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021
Titolo I - spese correnti	23.248.323,35	23.884.869,31	25.590.658,29	26.842.198,48

Il collegio rileva la significativa riduzione delle spese correnti rispetto a quanto programmato nel PRFP approvato, nel rendiconto per l'anno 2017, ammontanti ad euro 22.189.763,62, con una riduzione pari ad euro **294.074,60 in linea al PRFP**, mentre per il 2018 la spesa corrente pari ad € 23.248.323,35 è in linea con la programmazione del PRFP approvato, nonostante l'ente abbia sostenuto il maggiore onere derivante dall'adeguamento del CCNL (pag. 57 del Piano).

Nell'esercizio finanziario 2019 la spesa corrente di € 23.884.869,31 risulta essere in linea con quanto programmato nelle misure di spesa del PRFP con una differenza positiva di € 139.657,95.

Nell'esercizio finanziario 2020 la spesa corrente (dati consuntivo) di € 25.590.658,29 in linea con le misure PRF con un risparmio di € 569.883,34 approvate, oltre le maggiori spese finalizzate per Emergenza Covid-19.

Nell'esercizio finanziario 2021 la spesa corrente (dati consuntivo) di € 26.842.198,48 in linea con le misure PRF con un risparmio di € 1.126.019,29.

In particolare, l'organo di revisione economico-finanziaria rileva che la spesa del personale, che rappresenta la voce più consistente tra i costi dell'ente, si è ridotta in conformità a quanto prescritto dal piano, a far data dall'adozione del Piano stesso per complessivi € 2.640.170,77, importo dedotto dalla differenza tra il costo del personale alla data del 31.12.2014 di € 10.276.496,38 e quello riportato nella tabella sottostante per € 7.636.325,61, (come si rileva dall' allegato n.16) provvedendo alla rideterminazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6 del TUEL, e di concerto con le organizzazioni sindacali, ha adottato iniziative utili al contenimento

SPESA PER IL PERSONALE							
	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	scostamento	consuntivo 2020	scostamento	consuntivo 2021	scostamento
Spesa Intervento 01	8.455.301,46	8.345.816,84	-109.484,62	7.951.055,09	-394.761,75	7.156.982,37	-794.072,72
Spese intervento 07	687.612,36	559.592,66	-128.019,70	548.096,26	-128.019,70	479.343,24	-68.753,02
Totale spese personale	9.142.913,82	8.905.409,50	-237.504,32	8.499.151,35	-406.258,15	7.636.325,61	-862.825,74

della spesa del personale come dimostrato nel sottostante prospetto:

Pertanto, il collegio attesta che la spesa del personale nell'esercizio 2021, in conformità agli obiettivi del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, si è ridotta rispetto all'anno 2020 nonostante gli adeguamenti contrattuali derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL del 18 maggio 2018 di euro 862.825,74.

Fondo di Rotazione

L'Ente Locale nella stesura del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ha chiesto l'accesso al Fondo di Rotazione di cui all'art. 243-ter del TUEL al fine di ottenere la liquidità necessaria per il pagamento di spese correnti che risultano già impegnate in bilancio.

A seguito dell'approvazione del piano è stato erogato al Comune di Avola un finanziamento pari ad euro 9.402.600,00 accreditati in data 16.11.2015, che saranno restituiti in anni 30 (giusta delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 31.03.2016), con due rate semestrali costanti di € 156.710,00 che sono state già versate nelle seguenti date:

- La prima rata versata in data 30.04.2016;
- La seconda rata versata in data 31.10.2016;
- La terza rata versata in data 30.04.2017;
- La quarta rata versata in data 31.10.2017;
- La quinta rata versata in data 30.04.2018;
- La sesta rata versata in data 31.10.2018;
- La settima rata versata in data 24.04.2019;
- La ottava rata versata in data 21.10.2019;
- La nona rata versata in data 30.04.2020;
- La decima rata versata in data 30/10/2020;
- La undicesima rata versata in data 30.04.2021;
- La dodicesima rata versata in data 30.10.2021;
- La tredicesima rata versata in data 30.04.2022.

Alla data odierna, l'ufficio Ragioneria dichiara e dimostra di avere regolarmente e puntualmente versato le rate di competenza per l'anno 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, per la somma complessiva di € 1.880.520,00 al 30.10.2021, con un residuo debito di € 7.522.080,00 al 31.12.2021.

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 18/2019 il Ministero dell'interno, con apposito decreto ha rimodulato il Fondo di Rotazione, riducendo l'arco temporale da 30 a 10 anni e concedendo al Comune un contributo per il maggiore onere di € 3.597.468,88 (2.350.650 contributo ministero + rata 2022 di € 1.096.970,00 + acconto rata di € 149.848,88), per cui la rata annuale si attesta ad € 1.096.970,00 rispetto alla precedente di € 313.420,00 ed il residuo debito a fine 2022 sarà pari, con il pagamento delle rate 2022 e recuperando il versamento della rata di € 156.710,00,

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio dei Revisori rileva che l'ente ha adottato puntualmente le misure necessarie per la corretta attuazione di quanto previsto dal Piano di riequilibrio finanziario, approvato con delibera **C.C. n. 47 del 27.08.2014** e del relativo conseguimento degli obiettivi intermedi con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) Integrale assolvimento dei debiti secondo le tempistiche indicate dal piano;
- 2) Il continuo monitoraggio del contenzioso in atto nonché della congruità dell'ammontare del Fondo Rischi;
- 3) Ricostituzione, in termini di cassa, relative ai fondi a destinazione vincolata e eliminazione del debito nei confronti di ATO SR 2, con ADL DL 35/13 Cassa DD.PP. con restituzione trentennale;
- 4) Il contenimento delle spese correnti, con particolare attenzione alle spese del personale;
- 5) La gestione equilibrata dei residui dell'ente così come dimostrato con la deliberazione della G.M. n. 90 del 22.04.2022 di riaccertamento ordinario dei residui effettuato con deliberazione in riferimento all'ultimo rendiconto approvato, per il quale il Collegio ha espresso il parere Verbale n. 6 del 25.05.2022, per il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, oltre le misure intraprese dall'Ente per migliorare la riscossione dei tributi residui con **affidamento all'Agenzia delle Entrate**, si veda Delibera di C.C del 28.10.2022;

A tal fine è stato predisposto un quadro che riassume tutte le misure stabilite nel Piano di Riequilibrio dal quale si evince la realizzazione per la parte spesa di minori spese pari ad € 1.126.019,29 e per la parte entrata, rispetto agli obiettivi del piano, di una maggiore entrata di € 1.620.271,82 con un obiettivo perseguito positivo di € 2.746.291,11 da dati **consuntivo**.

Inoltre, l'organo economico finanziario da atto che dai dati contenuti nel consuntivo 2021 e il bilancio di previsione 2022 – 2024 approvato vengono rispettate le prescrizioni del Piano di riequilibrio finanziario con tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate.

Come da attestazioni rese dai vari responsabili, il Collegio ha potuto constatare il rispetto del PRF al 31.12.2021.

Il Collegio infine da atto:

1. Che è stato trasmesso alla BDAP lo schema di bilancio previsione dell'esercizio 2019 con esito positivo in data 20.06.2019, prot. 168897;
2. Che è stato trasmesso alla BDAP il Rendiconto 2019 con esito positivo acquisito al prot.

- RGS n. 157496 del 5.08.2020 e, pertanto, l'ente risulta adempiente;
3. Che è stato trasmesso alla BDAP il Conto del Bilancio 2019 con esito positivo acquisito al prot. RGS n. 157508 del 05.08.2020 e pertanto l'Ente risulta adempiente;
 4. Che è stato trasmesso alla BDAP lo schema di Bilancio 2020-2022 con esito positivo in data 21.10.2020 prot. n. 207441;
 5. Che è stato trasmesso alla BDAP il Rendiconto 2020 con esito positivo in data 25.08.2021, prot. 236897;
 6. Che è stato trasmesso alla BDAP lo schema di bilancio previsione 2021-2023 con esito positivo in data 28.10.2021, prot. 273792;
 7. Che è stato redatto il Rendiconto 2021, Delibera di C.C. n. 11 del 31.08.2022 - trasmesso alla BDAP in data 07.09.2022 Prot. n. 220806, mentre il bilancio di previsione 2022 – 2024 approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 07.10.2022 trasmesso alla BDAP in data 12.10.2022 Prot. n. 239381 .

Il Collegio infine prende atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 07.10.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 19 del 05.10.2022 tenendo conto anche dei vincoli del Piano di Riequilibrio Finanziario approvato e della vigente normativa e che anche il Rendiconto 2021 è stato approvato con delibera di C.C. 11/31.08.2022.

Il Collegio prende atto ancora dalle note rilasciate dai vari Responsabili a seguito nota di questo Organo di revisione n. 28788 del 04.07.2022:

1. Nota prot. n. 43318 del 19.10.2022 a firma del Responsabile Ing. P. Gambuzza;
2. Nota prot. n. 30345 del 14.07.2022 a firma del Responsabile Arch. A. Caleca;
3. Nota prot. n. 1219 del 01.10.2022 a firma del Responsabile Dott.ssa S. Coletta;
4. Nota prot. n. 46032 del 4.11.2022 a firma del Responsabile Dott.ssa M. A. Composto per P.M.;
5. Nota prot. n. 43495 del 19.05.2022 a firma dei Responsabili Giampaolo Liotta, Antonino Romano e Bruno Ventura;
6. Nota prot. n. 44542 del 26.10.2022 a firma del Responsabile Geom. C. Macauda per Settore Pers. Giuridico;
7. Note prot. n. 44574 del 26.10.2022 a firma del Responsabile Geom. C. Macauda per Tributi;
8. Nota prot. n. 43065 del 18.10.2022 a firma del Responsabile Dott. B. Ventura;
9. Nota prot. n. 47645 del 15.11.2022 a firma del Responsabile Dott.ssa M. A. Composto per Ufficio Legale;
10. Nota prot. n. 43774 del 21.10.2022 a firma del Responsabile Dott.ssa Paolina Bonarrigo.
11. Tabella dei parametri di deficitarietà;
12. Lettera del Collegio del 20.05.2022 Procedure di Incasso IMU e TARI;

13. Certificazione Covid Anno 2021;
14. Pag. 57 del PRFP;
15. Lettera del Collegio dell'1.07.2022 Acquisizione dati e notizie P.R.F.P;
16. Certificazione spesa del Personale (Geom. Macauda);

Il Collegio raccomanda all'ente ad un attento monitoraggio del P.R.F. al fine di adottare tempestivamente tutte le misure correttive che si dovessero rendere necessarie, in considerazione della grave crisi economica che da anni colpisce il nostro paese, informando di eventuali correttivi, tempestivamente, l'Organo di revisione.

A proposito della gestione dei residui e specialmente per quelli attivi, l'Organo di revisione continua a raccomandare che il riaccertamento avvenga nel rispetto della normativa vigente, come riportato nel parere dato dal Collegio con Verbale n. 4 del 21/04/22 e l'adozione di ogni misura necessaria al conseguimento della effettiva riscossione di tutti i crediti che alla data del 31.12.2021 ammontano ad € 84.821.079,20 al fine di **incrementare la realizzazione della cassa, atteso che l'indice di riscossione si attesta al 7,60%, come si rileva dai dati riportati a pag. 21, per mettere l'Ente nelle condizioni di fronteggiare la situazione debitoria.**

Il Collegio, con nota inserita nella relazione sul riaccertamento ordinario dei residui n. 4 del 20.05.2022, ha interessato il settore dei tributi a fornire una relazione dettagliata, sia per quanto attiene alla struttura operativa del settore, anche sotto il profilo organizzativo, che nell'adottare le misure idonee al conseguimento dell'effettiva riscossione dei crediti vantati, al fine di incrementare la consistenza della cassa per scongiurare responsabilità pertinenti a carico dei gestori delle Entrate, derivanti anche dalle prescrizioni degli anni passati ed evitare danni economici all'Ente e potere garantire oltre la liquidità occorrente anche il rispetto del Piano di Riequilibrio, per come approvato.

Viene dato atto che con determinazione n. 74 del 02.05.2019 recante per oggetto *"Affidamento del supporto in via sperimentale del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie ai sensi del D.Lgs. 50/2016, tramite ME.PA"* è stata aggiudicata alla società DELISA srl di Palermo l'affidamento delle riscossioni coattive.

Ciò lascia sperare un netto miglioramento nella riscossione dei propri residui attivi con il conseguente miglioramento della situazione di cassa.

Viene dato atto, a tal proposito, che la Società Delisa s.r.l. incaricata della riscossione dei tributi per gli anni precedenti ha svolto fino alla data odierna quanto di loro competenza.

Il Responsabile del Servizio Tributi, con nota prot. n. 17869 e 17871 del 14/04/2022 fa presente che sono state poste in essere tutte le attività inerenti la riscossione di tutti i tributi compreso i canoni del servizio idrico.

Ad agire con efficienza ed efficacia sulla capacità di riscossione, sia in conto competenza e specialmente in conto residui, di tutte le poste di entrata correnti\proprie: entrate tributarie, entrate

da trasferimenti ed entrate extra-tributarie.

I livelli ed i trend di riscossione evidenziati dal Collegio su tutte queste poste (in particolare per quanto riguarda maggiormente i residui inseriti nel titolo I e titolo III) hanno evidenziato una situazione molto chiara: **una bassissima percentuale di riscossione, che si attesta al 7% e comunque in incremento rispetto al 2020, ma non in grado di migliorare il ricorso alle anticipazioni di cassa con il Tesoriere comunale, il cui utilizzo determina un consistente addebito dei relativi interessi passivi.**

Questo denota un rallentamento di tutte le azioni poste fin qui in essere in termini di riscossione delle entrate proprie dell'Ente. La situazione di grave carenza di liquidità, infatti, trova conferma nella perenne situazione patologica di anticipazione di tesoreria il cui ammontare, alla data del 30/06/22 era di € 6.381.094,55, si aggrava costantemente, comportando un incremento degli oneri finanziari correlati. Alla data del 27/09/2022 l'anticipazione di Tesoreria ammonta ad € 9.810.332,00.

I trend di riscossione delle entrate correnti (tributarie ed extra tributarie), la rigidità della spesa corrente, il deficit dei servizi a domanda individuale creano una situazione irreversibile se non vengono adottate azioni immediate e incisive sulla riduzione delle spese stesse e nel miglioramento della capacità di riscossione.

Ad oggi l'Ente redige atto di C.C. per affidamento riscossione tributi ad ente esterno per incrementare la riscossione anche a seguito sollecito del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio prende atto che la riscossione di alcuni tributi, per Imu e Tasi, è stata affidata alla Ditta Delisa Sud ed auspica che si possano conseguire risultati apprezzabili. In caso contrario il Comune, con riferimento alla legge 160/2019, potrà procedere, previa adeguata struttura, di avviare le relative azioni esecutive.

Fa carico agli Organi istituzionali e amministrativi di evidenziare con assoluta tempestività e comunicare a questo organo di revisione e, ove ricorrano le condizioni, alla Corte dei Conti eventuali squilibri di bilancio di parte corrente e di cassa che si dovessero verificare nel corso della gestione corrente e specialmente nella gestione dei residui tali da potere pregiudicare il perseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale così come approvato dalla Corte dei Conti.

L'attendibilità e la veridicità del piano, ad **oggi congruo e coerente** sotto il profilo della competenza, sono legate al raggiungimento degli obiettivi riportati nello stesso piano, che potrebbero essere minate dal peggioramento dell'attuale contesto socio – economico.

Inoltre, occorre evidenziare che la realizzabilità del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale è anche legata all'andamento dei trasferimenti statali e regionali.

Il Collegio

Con riferimento a quanto riportato nella presente relazione,

Valuta

Congrue e coerenti le previsioni contenute nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Avola alla data del 31.12.2021 e dalla odierna relazione, sui dati da **consuntivo 2021**, anche con riferimento allo stato di realizzazione ed al conseguimento degli obiettivi dallo stesso raggiunti alla data della presente relazione, tenuto conto delle raccomandazioni prima formulate e delle prospettive positive in materia di incassi a seguito dell'affidamento della riscossione di alcuni tributi alla Società "Delisa S.r.l." e della ulteriore iniziativa di affidare l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali, all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Invita, comunque, l'Amministrazione, e gli Organi amministrativi di vertice a dare prontamente seguito alle raccomandazioni e prescrizioni riportate nella presente relazione.

Rende Noto

Che il ritardo nella predisposizione ed approvazione della presente relazione, è dovuto alla tardività dell'approvazione Rendiconto 2021 e Bilancio di Previsione 2022/2024 ed i dati sono stati acquisiti per via telematica per predisporre la relazione semestrale al 30.06.2022.

Palermo, 17/11/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Salvatore Licciardi

Il Componente Dr. Lipari Filippo

Il Componente Dr. Orazio Di Bartolo
